Tit. 05 Cl. 01 Fasc. 012
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI SALUZZO

VERBALE

di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 186

OGGETTO: **Ricorso in opposizione avanti al Giudice di Pace di Saluzzo avverso tredici verbali di violazione al Codice della Strada - Autorizzazione a resistere in giudizio e conferimento incarico per la difesa all'Avvocatura interna**

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno QUATTRO del mese di NOVEMBRE alle ore 17:30 in una sala del Palazzo Civico, convocata nelle forme legali la Giunta Comunale, partecipano come di seguito indicato i componenti:

		Pre-sente	As-sente
DEMARIA P.I. FRANCO	**SINDACO**		**X**
NEBERTI AVV. FRANCESCA	**VICESINDACO**	**X**	
FALDA DOTT. ENRICO	**ASSESSORE COMUNALE**	**X**	
ROSSO AVV. FIAMMETTA	**ASSESSORE COMUNALE**	**X**	
GULLINO DR.SSA ATTILIA	**ASSESSORE COMUNALE**		**X**
BRAVO GEOM. GIANPIERO	**ASSESSORE COMUNALE**	**X**	

Partecipa alla seduta il Signor DEMARCHI EROS, pro Sindaco del Municipio di Castellar, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto

Partecipa per la redazione del verbale il Segretario Generale Signor FLESIA CAPORGNO DOTT. PAOLO

Riconosciuta legale l'adunanza, la Signora NEBERTI AVV. FRANCESCA nella sua qualità di Vice Sindaca assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione del Segretario Generale Flesia Caporgno dott. Paolo;

Rilevato che l'istruttoria per la presente deliberazione è stata curata Papa Avv. Carmelina – Funzionario responsabile dell'Ufficio Legale;

Premesso che:

- con nota del 20 ottobre u.s. sono stati trasmessi via email dal Comando della Polizia locale i fascicoli relativi all'opposizione radicata dalla signora omissis, con ricorso depositato il 26 giugno 2026 innanzi al Giudice di Pace di Saluzzo, avverso tredici verbali di contestazione emessi a suo carico in data 17, 19, 20, 22, 23, 25, 28 e 30 marzo c.a., nonché in data 2, 3, 4, 6 e 9 aprile u.s., tutti per violazione dell'art. 7, commi 9 e 14, del Codice della Strada, notificati all'interessata il 5, 22 e 26 giugno 2026;
- in ordine al predetto ricorso il Giudice di Pace di Saluzzo ha fissato udienza di discussione per il prossimo 3 dicembre 2026 alle h 10:15, intimando alle parti di comparire personalmente ed ordinando al Comune di Saluzzo di depositare i relativi atti nei termini *ex lege* previsti (10 giorni prima della data fissata, da computare a ritroso escludendo i giorni di sabato e domenica);
- nella medesima data sono altresì pervenute le controdeduzioni relative ai fascicoli trasmessi, con cui il Comando di Polizia Locale ha formulato rilievi circa l'esigenza di veder tutelate le ragioni che hanno condotto gli Agenti accertatori all'adozione dei provvedimenti opposti;

Ritenuto pertanto, in virtù di quanto evidenziato dalla Polizia locale nelle controdeduzioni dianzi richiamate, di resistere in giudizio al fine di tutelare gli interessi dell'Ente e le motivazioni sottese all'adozione dei verbali di accertamento oggetto di opposizione innanzi all'Autorità Giudiziaria;

Rilevata l'urgenza di procedere al riguardo, attesi gli strettissimi tempi a disposizione per costituirsi in causa in vista della prima udienza, già fissata dal Giudice adito per il 3 dicembre prossimo;

Rilevato che le pronunce della Suprema Corte (cfr. Cass. 7 giugno 2004 n. 10787; Cass. 16 giugno 2005 n. 12868), alla luce della legislazione vigente in materia di ordinamento locali, hanno chiarito che, se - da un lato – competono al Dirigente in quanto essenzialmente gestionali l'autorizzazione alla lite e l'affidamento dell'incarico per la difesa in giudizio

dell’Ente, resta dall’altro ferma in capo al Sindaco - in quanto legale rappresentante dell’Amministrazione - la competenza a rilasciare la procura alle liti in favore del professionista individuato, salvo che lo Statuto Comunale non stabilisca diversamente;

Considerato che tale orientamento giurisprudenziale è ormai consolidato in tal senso, come si evince anche dal tenore delle circolari prefettizie n. 9776/13.12/Area II del 19 maggio 2005 e n. 15125/13.12/Area II del 15 luglio 2005, rispettivamente pervenute a questo Comune in data 24 maggio e 26 luglio 2006;

Rilevato che il vigente Statuto di Saluzzo, all’art. 37, comma 1°, lett. e) stabilisce che il Sindaco "rappresenta in giudizio il Comune in tutti i procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria di ogni ordine e grado, tanto sotto il profilo attivo, quanto sotto quello passivo, previa autorizzazione della Giunta comunale";

Richiamato l’art. 57 del regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.195 del 28.12.2010 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, all’interno della struttura dell’Ente, esiste un ufficio competente a gestire il contenzioso anche mediante l’assunzione del patrocinio in giudizio e che, nel caso di specie, l’incarico viene conferito alla titolare dell’Ufficio Legale, in quanto unico soggetto dell’ufficio abilitato all’esercizio della professione forense;

Visto l’art. 48 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. medesimo citato, seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Amministrativo di Staff – Segretario Geneale in ordine alla regolarità tecnica in data 28.10.2026;
- parere favorevole del Comandante del Corpo di Polizia Municipale in ordine alla regolarità tecnica in data 28.10.2026;
- parere favorevole del Dirigente Finanziario in ordine alla regolarità contabile in data 30.10.2026;

Ad unanimità

D E L I B E R A

1. Di autorizzare il Sig. Sindaco a resistere all’opposizione radicata dalla signora omissis - con ricorso depositato il 26 giugno 2026 innanzi al Giudice di Pace di Saluzzo, avverso tredici verbali di contestazione emessi a suo carico in data 17, 19, 20, 22, 23, 25, 28 e 30 marzo c.a., nonché in data 2, 3, 4, 6 e 9 aprile u.s., tutti per violazione

dell’art. 7, commi 9 e 14, del Codice della Strada – giudizio per cui l’Autorità Giudiziaria adita risulta aver già fissato udienza di comparizione personale per il prossimo 3 dicembre;

2. Di dare atto che la costituzione in giudizio dell’Ente è affidata all’Ufficio legale interno, nella persona della titolare Avv. Carmelina Papa, ai sensi e per gli effetti dell’art. 57, comma 3, del vigente Regolamento per l’ordinamento degli uffici e dei servizi, previo conferimento di procura speciale *ad hoc*;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, per le ragioni d’urgenza illustrate in premessa;
4. Di dare atto che le somme eventualmente dovute a titolo di compenso professionale ai sensi del vigente art. 59 dell’Ordinamento degli Uffici e Servizi, verranno erogate utilizzando i fondi previsti nel Bilancio di previsione 2026-2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22.12.2025 e deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 14.01.2026;
5. Di comunicare la presente all’Ufficio Risorse Umane per gli adempimenti di competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
Neberti avv. Francesca	Flesia Caporgno dott. Paolo **

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa